

***BILANCIO D'ESERCIZIO  
AL 31.12.2016***

**EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SPA**

VIA GIOTTO 20 - 59100 - PRATO - PO

Codice fiscale 01937100970

Capitale Sociale interamente versato Euro 2.749.450,00

Iscritta al numero 01937100970 del Reg. delle Imprese - Ufficio di PRATO

Iscritta al numero 484986 del R.E.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2016 AL 31/12/2016**


Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2016	31/12/2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) <b>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B) <b>Immobilizzazioni</b>		
I - <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	2.723	2.916
II - <i>Immobilizzazioni materiali</i>	5.063.654	8.546.443
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>5.066.377</b>	<b>8.549.359</b>
C) <b>Attivo circolante</b>		
I - <b>Rimanenze</b>	<b>5.137.946</b>	<b>6.416.920</b>
II - <b>Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.843.577	3.149.888
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.960.429	2.989.200
<b>Totale crediti</b>	<b>5.804.006</b>	<b>6.139.088</b>
IV - <i>Disponibilità liquide</i>	3.553.920	1.617.751
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>14.495.872</b>	<b>14.173.759</b>
D) <b>Ratei e risconti</b>	<b>5.519</b>	<b>4.826</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>19.567.768</b>	<b>22.727.944</b>

<b>Passivo</b>		
A) <b>Patrimonio netto</b>		
I - <i>Capitale</i>	2.749.450	2.749.450



IV -	Riserva legale	391.770	376.119
VI -	Altre riserve	897.518	897.516
IX -	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>10.340</b>	<b>15.652</b>
	Totale patrimonio netto	<b>4.049.078</b>	<b>4.038.737</b>
B)	<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
C)	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>228.421</b>	<b>217.589</b>
D)	<b>Debiti</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	9.590.089	11.073.556
	esigibili oltre l'esercizio successivo	5.696.198	7.394.080
	Totale debiti	<b>15.286.287</b>	<b>18.467.636</b>
E)	<b>Ratei e risconti</b>	<b>3.982</b>	<b>3.982</b>
	<b>Totale passivo</b>	<b>19.567.768</b>	<b>22.727.944</b>
		<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>Conto economico</b>			
A)	<b>Valore della produzione</b>		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.771.669	8.602.265
2), 3)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-1.278.974	-3.797.689
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-1.278.974	-3.797.689
5)	<b>altri ricavi e proventi</b>		
	altri	33.156	49.457
	Totale altri ricavi e proventi	<b>33.156</b>	<b>49.457</b>
	Totale valore della produzione	<b>3.525.851</b>	<b>4.854.033</b>
B)	<b>Costi della produzione</b>		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.197.110	2.657.104
7)	per servizi	1.245.279	1.073.483
8)	per godimento di beni di terzi	56.293	52.281
9)	<b>per il personale</b>		
	a) salari e stipendi	485.696	511.933
	b) oneri sociali	135.148	141.005
c), d), e)	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza,	31.444	30.046



	altri costi del personale		
	c) <i>trattamento di fine rapporto</i>	31.444	30.046
	Totale costi per il personale	<b>652.288</b>	<b>682.984</b>
10)	<b>ammortamenti e svalutazioni</b>		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	21.352	27.695
	a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	194	2.052
	b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	21.158	25.643
	Totale ammortamenti e svalutazioni	<b>21.352</b>	<b>27.695</b>
14)	oneri diversi di gestione	106.698	100.596
	Totale costi della produzione	<b>3.279.020</b>	<b>4.594.143</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>246.831</b>	<b>259.890</b>
C)	<b>Proventi e oneri finanziari</b>		
16)	<b>altri proventi finanziari</b>		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	2.105	2.736
	Totale proventi diversi dai precedenti	<b>2.105</b>	<b>2.736</b>
	Totale altri proventi finanziari	<b>2.105</b>	<b>2.736</b>
17)	<b>interessi e altri oneri finanziari</b>		
	altri	205.566	210.123
	Totale interessi e altri oneri finanziari	<b>205.566</b>	<b>210.123</b>
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	<b>-203.461</b>	<b>-207.387</b>
D)	<b>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
	<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>43.370</b>	<b>52.503</b>
20)	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
	imposte correnti	33.030	36.851
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	<b>33.030</b>	<b>36.851</b>
21)	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>10.340</b>	<b>15.652</b>

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

**EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SPA**

VIA GIOTTO 20 - 59100 - PRATO - PO

Codice fiscale 01937100970

Capitale Sociale interamente versato Euro 2.749.450,00

Iscritta al numero 01937100970 del Reg. delle Imprese - Ufficio di PRATO

Iscritta al numero 484986 del R.E.A.

**Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016****Nota integrativa parte iniziale**

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un utile netto pari a € 10.340 contro un utile netto di € 15.652 dell'esercizio precedente.

**Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

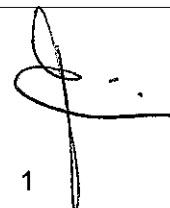
Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.



Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

#### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, risultano modificati i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato numerosi aspetti del presente bilancio d'esercizio e precisamente:

#### **Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

#### **Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

#### **Modifiche agli schemi di bilancio**

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.
- Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti: le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, comma 1, codice civile). I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento (OIC 16 punto 75).

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

#### **Riclassificazione dei dati di bilancio 2015**

Nel corso dell'esercizio appena trascorso abbiamo assistito, inoltre, al processo di aggiornamento dei principi contabili nazionali emessi dall'OIC, ai quali abbiamo fatto riferimento nella redazione del presente bilancio.

Poiché in linea generale è prevista l'applicazione retroattiva delle novità introdotte dalla direttiva

34/2013, a livello contabile si è provveduto a rettificare i saldi iniziali alla data di inizio dell'esercizio, mentre per quanto riguarda i dati di comparazione con l'esercizio precedente, le rettifiche vengono apportate in via extracontabile.

#### **Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato**

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

#### **Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis C.C., gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

#### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

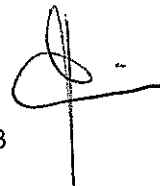
Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri



ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

#### **Attività della società**

L'attività della società è volta alla gestione del patrimonio immobiliare, sia nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica che dell'edilizia agevolata privata.

#### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

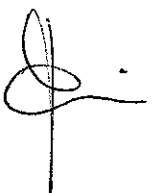
Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni**

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:





- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato (prospetto)**

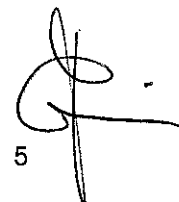
	Immobilizzazio ni immateriali	Immobilizzazio ni materiali	Totale immobilizzazio ni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	106.679	9.019.658	9.126.337
<b>Rivalutazioni</b>			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.763	473.215	576.978
<b>Svalutazioni</b>			
Valore di bilancio	2.916	8.546.443	8.549.359
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni		66.398	66.398
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		3.528.030	3.528.030
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	194	42.165	42.359
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>			
<b>Altre variazioni</b>			
Totale variazioni	-194	-3.503.797	-3.503.991
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	106.679	5.558.026	5.664.705
<b>Rivalutazioni</b>			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.957	494.372	598.329
<b>Svalutazioni</b>			
Valore di bilancio	2.722	5.063.654	5.066.376

**Immobilizzazioni immateriali**

**Criteria di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.



Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

#### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

### **Immobilizzazioni materiali**

#### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

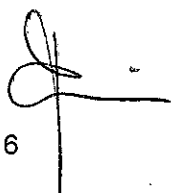
Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni"



della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

#### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

#### **Terreni e fabbricati**

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

#### **Macchinari ed attrezzature**

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

#### **Impianti**

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

### Rimanenze

#### Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali sono relative ad immobili in corso di costruzione ed ammontano ad € 5.137.946.

Più precisamente così suddivise:

Prato - San Giusto 29 alloggi	€ 3.212.469;
Montemurlo - Via Barzano	€ 1.022.468;
Prato - Pizzidimonte	€ 58.000;
Prato - Galcetello	€ 178.850;
Prato - Via Ferraris	€ 112.599;
Prato - Via della Fonderia	€ 18.755;
Prato - Condominio Solidale	€ 21.508;
Prato - Via Bologna 71	€ 54.412;
Prato - Villa Cipriani	€ 11.189;
Vaiano - Misura E	€ 30.985;
Manutenzione alloggi Resulta II	€ 351.228;
Manutenzione alloggi resulta Mis. A	€ 65.475.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

#### Altri crediti verso terzi

Nella voce crediti verso altri sono comprese anche le seguenti disponibilità:

Legge 560 e 513, par ad	€ 1.615.206;
Fondi Regionali Legge 16, pari ad	€ 9.679;
Fondo Lode Prato c/c 14012, pari a	€ 358.641.

Dette somme sono depositate in Banco d'Italia in due appositi conti intestati a "Regione Toscana-ERP L. 560- LODE PRATO" ( per il solo motivo per cui un conto vincolato infruttifero presso la Banca d'Italia può essere intestato solo a soggetti pubbliche non a SPA, ancorchè a totale partecipazione pubblica ), come riportato anche nella perizia giurata di stima al momento del conferimento dei beni ATER ad EPP SPA, costituendone parte del patrimonio. Dette somme rappresentano la disponibilità della società per finanziare futuri interventi esclusivamente finalizzati all'edilizia residenziale pubblica. Tale appostazione si contrappone all'iscrizione nel passivo degli Ex Fonfi CER, nella voce debiti.

E' tuttora in corso di definizione la normativa regionale che dovrà portare al superamento della eterogenea legislazione vigente fra nazionale e regionale. Nella futura nuova regolamentazione dovranno trovare definitiva soluzione gli aspetti legati ai fondi ex GESCAL ed il conseguente svincolo della risorse assegnate dalla "Tesoreria Unica", rimasta in piedi solo per motivi di finanza pubblica, con l'artificio di cui sopra dell'intestazione regionale per conto del LODE e non per conto del gestore che non può essere soggetto a tale disciplina.

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali erario, dipendenti e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 3.553.920 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 3.550.271 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 3.649 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

#### Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

#### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a capitalizzare oneri finanziari.

#### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 2.749.450.

#### Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2016

Fra le riserve di patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta, che in caso di distribuzione concorreranno alla formazione del reddito tassabile di impresa.

è stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

#### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per		di cui per	
		riserve/versamenti di capitale (art. 47	di cui per riserve di utili	riserve in sospensione	di cui per riserve di utili in regime di

	co. 5 TUIR)	d'imposta	trasparenza
Capitale sociale	2.749.450	2.749.450	
Riserva legale	391.770	391.770	
Riserva straordinaria	13.833	13.833	
Varie altre riserve	883.685	883.685	

#### Fondi per rischi e oneri

Tenuto conto dell'attività di servizio rivolta alla gestione del patrimonio dei Comune costituenti il LODE, al momento, non si è ritenuto costituire fondi per rischi ed oneri per coprire costi presunti e perdite o debiti futuri.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 228.421 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

#### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	217.589
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	30.832
Utilizzo nell'esercizio	20.000
Altre variazioni	
Totale variazioni	10.832
Valore di fine esercizio	228.421

**Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

**Debiti verso terzi**

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano a € 3.583.802 e sono costituiti esclusivamente dal prestito per mutui contratti per la costruzione di unità abitative.

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

La composizione dei debiti bancari a medio e lungo termine assistiti da garanzia reale è indicata nel seguente prospetto:

Mutuo BNL - alloggi Vernio - scadenza 12/2026 - residuo debito al 31/12/16 € 188.293;

Mutuo CDP - alloggi Montemurlo - scadenza 06/2040 - residuo debito al 31/12/16 € 1.589.220;

Mutuo CDP - alloggi San Giusto (Prato) - scadenza 12/2040 - residuo debito al 31/12/16 € 1.806.289.

**Ratei e risconti passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

**Valore della produzione**

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

**Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi**

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Rimborso di spese	17.670	21.150
<b>Proventi di natura o incidenza eccezionali:</b>		

b) Altri proventi straordinari		
- sopravvenuta insussistenza di spese e/o passività	11.908	4.422
- altri proventi straordinari	3.579	23.884
<b>TOTALE</b>	<b>33.157</b>	<b>49.456</b>

### Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Perdite su crediti	16.679	
Imposte deducibili	24.512	20.529
Imposte indeducibili	5.561	864
IMU	27.186	34.313
Quote contributi associativi	14.158	18.212
Altri costi diversi	6.918	2.599
<b>Oneri di natura o incidenza eccezionali:</b>		
c) Altri oneri straordinari		
- sopravvenuta insussistenza di ricavi e/o attività	998	195
- altri oneri straordinari	10.686	23.884
<b>TOTALE</b>	<b>106.698</b>	<b>100.596</b>

### Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 205.566.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".



**Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

**Dati sull'occupazione****Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)**

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	8
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>12</b>

**Compensi, anticipazioni e crediti concessi a amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto****Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (prospetto)**

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.732	30.831
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

**Compensi revisore legale o società di revisione**

L'attività di revisione viene svolta dal Collegio Sindacale ed il compenso è di € 4.050,00. La società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

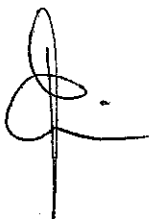
**Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

**Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare****Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

**Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**


La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

#### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

##### **Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

#### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

##### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

#### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non risultano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

#### **Azioni proprie e di società controllanti**

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice Civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.
- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

#### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

##### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2016, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 10.340, in considerazione dell'attività e degli scopi sociali, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale € 10.340.
- Totale € 10.340.

##### **Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno

portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

#### **Situazione fiscale**

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2012.

#### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

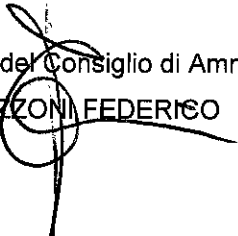
#### **Nota integrativa parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

*Prato 21 marzo 2017*

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. MAZZONI FEDERICO



**RELAZIONE**  
**DEL COLLEGIO SINDACALE**

**EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SPA**  
**VIA GIOTTO 20 - 59100 - PRATO (PO)**

**Codice fiscale: 01937100970**

**Capitale sociale sottoscritto Euro 2.749.450 parte versata Euro 2.749.450**

**Registro Imprese n° 01937100970 – R.E.A. n° 484986 – Ufficio di PRATO**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL 31/12/2016**

All'Assemblea degli Azionisti  
della Società EDILIZIA PUBBLICA PRATESE S.P.A.

**Premessa**

per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 come da Vostro mandato, abbiamo svolto sia le funzioni previste dagli art. 2403 e ss. C.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione **unitaria** contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B), la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39**

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

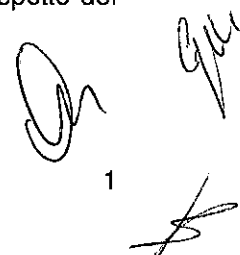
Abbiamo svolto la revisione del bilancio d'esercizio della EDILIZIA PUBBLICA PRATESE S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità del revisore*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto dei

  
1

principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probatori a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera che il controllo interno, relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa, fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La valutazione comprende l'esame di adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della EDILIZIA PUBBLICA PRATESE S.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

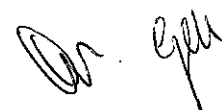

l'Organo amministrativo, ricorrendone i presupposti, ha redatto il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 bis c.c. come modificato dal D. Lgs. del 18/08/2015 n. 139, in conseguenza di ciò il bilancio non contiene la relazione sulla gestione.

#### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

  
2  


Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha constatato la regolare attività svolta dalla società ed ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.




I rapporti con le persone operanti nella struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota

   
3  


integrativa, l'Organo amministrativo si è avvalso, ricorrendone i presupposti previsti dall'art. 2435 bis c.c., della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata. Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 che andiamo a commentare, si riassume nei seguenti valori:

#### STATO PATRIMONIALE

Attivo	€	19.567.768
Passivo e patrimonio netto	€	19.567.768
Risultato netto di esercizio	€	10.340

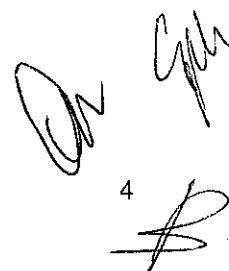
#### CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	3.525.851
Costi della produzione	€	3.279.020
Proventi ed oneri finanziari	€	-203.461
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
Risultato prima delle imposte	€	43.370
Imposte sul reddito d'esercizio	€	33.030
Risultato netto di esercizio	€	10.340

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio non hanno fatto ricorso a quanto stabilito dal quarto comma dell'art. 2423 del codice civile, per quanto concerne l'applicazione di disposizioni previste dalla legge incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'impresa.

Il bilancio di esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e seguenti del c.c. ed alle indicazioni dell'art. 2427, è conforme alle norme contenute negli art. 2423 e 2423 bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424 bis e 2425 bis relativamente al trattamento delle singole voci dello stato patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel conto economico

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.



4



Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 10.340,00.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

I risultati della revisione legale dei conti del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio così come redatto dagli Amministratori

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il **documento è copia conforme all'originale** depositato presso la società EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SPA.

PRATO, 12 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Presidente: CARLESÌ SAVERIO

Componente: BALDI CLAUDIO

Componente: MASSAGNI GABRIELLA

